

Comune di Val di Chy

Città Metropolitana di Torino

DECRETO DEL SINDACO N. 02 DEL 21 GIUGNO 2024

OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA “AREA DEMOGRAFICA E GESTIONE DEL TERRITORIO, AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI”.

IL SINDACO

PREMESSO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 81 del 18.12.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, ha definito le aree per l’attribuzione delle Posizioni Organizzative e individuato i criteri per la nomina delle Posizioni Organizzative;

CONSIDERATO che l’individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l’incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a. Esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell’incarico, valutando l’ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b. Adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c. Attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire;

PREMESSO che:

- L’art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabiliti dall’art. 109 dello stesso decreto, non ch  dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- L’art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all’art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

RICORDATO che, in data 21.05.2018,   stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che tale contratto, agli artt. 13 e 14, recita testualmente:

Art. 13

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilit  di prodotto e di risultato:*

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:
- a. presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
 - b. presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.
3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.
5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

RAVVISATA la necessità di provvedere al conferimento di incarico di Posizione Organizzativa alla dipendente Gaido Fiora Manuela, Area degli Istruttori Esperti – posizione economica C6, in quanto in organico non sono presenti, nell'area interessata, figure di categoria D e in quanto ritenuta in possesso dei requisiti culturali, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

RITENUTO di attribuire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) del CCNL 21.05.2018;

PRECISATO che l'indennità per la retribuzione di posizione dalla data del presente provvedimento e fino al 30.06.2027, oltre alla retribuzione di risultato come contrattualmente previsto, è definita nella deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 18.12.2020;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 165/2001;
- Il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- I vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Di conferire, per il periodo dal 01.07.2024 al 30.06.2027 (anni tre) l'incarico di Posizione organizzativa dell'“Area demografica e gestione del territorio” e “dell'Area Amministrativa e Servizi Generali”, alla dipendente Gaido Fiora Manuela, Area degli Istruttori Esperti – posizione economica C6, per i motivi, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 21.05.2018.
2. Al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto comunale.
3. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 14, comma 1, del CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali e dei criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative disposti dalla Giunta Comunale.
4. Al dipendente viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali, la retribuzione di posizione definita nella deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 18.12.2020 e per l'area Amministrativa e Affari Generali” risulta pari a € 9.500,00= annui lordi per 13 mensilità,.
5. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.05.2018 ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla legge.
6. Al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, riferita al periodo di cui sopra, da erogarsi sulla base della valutazione annuale effettuata dal Nucleo di Valutazione con i criteri e modalità definiti in ossequio alle norme del CCNL vigente.
7. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività della dipendente, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del CCNL 21.05.2018.
8. In relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli.

Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario.

9. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:
 - A seguito di riorganizzazione dei Settori;
 - A seguito di valutazione negativa;
 - In caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - In caso di grave violazione del Codice Disciplinare.
10. In caso di assenza od impedimento del dipendente incaricato, per non pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi interessati, la responsabilità dell'Area spetterà, solo per i casi di assoluta necessità ed improrogabilità, al Segretario comunale o al sottoscritto Sindaco.
11. Di revocare, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, il decreto precedentemente assunto n. 2 del 04.01.2021.

IL SINDACO
MINELLONO REMO

VISTO
IL SEGRETARIO COMUNALE
CALVETTI Claudio